



sa, più nulla saputo in merito al detto giudizio, si è ritenuto necessario, nell'interesse dell'Istituto, di definire la sistemazione della Agenzia di Livorno, proponendo la revoca del mandato di Coagenzia a tutti e due i Coagenti, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2 del Capitolato di appalto.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 febbraio 1947, ha deliberato la revoca del mandato con il preavviso di mesi tre.

In conseguenza di tale provvedimento, il Coagente Rag. Impronta ha inviato all'Amministrazione un esposto, con il quale chiede di essere nominato unico Agente Generale di Livorno.

A conforto di tale richiesta, l'Impronta si richiama alle assicurazioni precedentemente avute al riguardo, allo stato di fatto creatosi per avere la Direzione affidato a lui solo la gestione dell'Agenzia, come innanzi detto, e in ultimo ai grandi sacrifici economici sopportati unicamente da lui sia per riorganizzare l'Agenzia dopo il disastro della guerra, e sia per liquidare il Coagente Rag. Frausoni, al quale ha corrisposto notevoli somme.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra all'esame del Consiglio per la relativa delibera-